



Presidenza del Consiglio dei Ministri

UNITA' TECNICA-AMMINISTRATIVA

D.P.C.M. 20 febbraio 2014 – Legge n.141 del 12/12/2019

DECRETO N.

168

IL CAPO DELL'UNITÀ TECNICA-AMMINISTRATIVA

Oggetto:

Annullamento d'ufficio ex art. 21-nonies legge 7 agosto 1990, n. 241, del Decreto n. 66 del 10.02.2021 di svincolo della somma depositata presso il M.E.F. Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli. Posizione nazionale n. 1357937. Posizione provinciale n. 334917

Esproprio dell'area nel comune di Caserta riportata al CT. Foglio 59 particella 46.

Sentenza della Corte d'Appello di Napoli
n. 1735/2019

pubblicata il 27/03/2019
RG. n. 727/2015
rep.n. 1965/2019 del
27/03/2019

Importo:

€ 327.585,76

Beneficiario:

CICALA Anna n. a Maddaloni
(CE) il 3-3-1947
CF. CCLNNA47C43E791C

Il Dirigente del Settore Legale e del Contenzioso

Avv. *Adriano Cioccio*

Il Coordinatore del Settore Tecnico

Ing. *G. B. Pasquariello*

Il Dirigente Amministrativo

Dott. *Giuseppe Fusco*

L'Estensore

Avv. *Salka F. Riccio*

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400 e la legge 24 febbraio 1992, n. 225 e s. m. e i.;

VISTO l'art. 15 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3920 del 28 gennaio 2011, che ha previsto l'istituzione con Decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri di un'apposita Unità Tecnica-Amministrativa;

VISTI i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 dicembre 2012 e del 28 giugno 2013, con i quali è stata disposta la proroga dell'Unità Tecnica-Amministrativa, rispettivamente, fino al 30.06.2013 e fino al 31.12.2013 e l'art. 5, comma 1, del decreto-legge 10.12.2013, n. 136, convertito con modificazioni dalla legge 6.2.2014, n. 6, l'art. 11, comma 3, del decreto-legge 30.12.2015, n. 210 e l'art. 14, comma 10, del decreto-legge 30 dicembre 2016, n. 244 e l'art. 1, comma 1120, della legge 27 dicembre 2017, n.205, l'art. 32, comma 7-bis, del decreto-legge 28 settembre 2018, n.130, che hanno disposto la proroga – senza soluzione di continuità - dell'Unità Tecnica-Amministrativa, rispettivamente, fino al 31.12.2015, fino al 31.12.2016, fino al 31.12.2017, fino al 31.12.2018 e fino al 31.12.2019, incardinando altresì la medesima Unità in seno alla Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il comma 267 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

VISTO l'art.5-bis del decreto-legge 14 ottobre 2019, n.111 come convertito dalla legge 12 dicembre 2019, n.141, pubblicata sulla G.U. n.292 del 13.12.2019, che ha ulteriormente disposto la proroga dell'attività dell'Unità Tecnica-Amministrativa fino al 31.12.2022;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 febbraio 2014, afferente alla disciplina funzionale ed operativa dell'Unità Tecnica-Amministrativa;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° dicembre 2017, concernente la disciplina dell'organizzazione dell'Unità Tecnica-Amministrativa (UTA);

VISTO l'art. 4 del citato D.P.C.M. del 1° dicembre 2017, afferente all'utilizzo delle risorse presenti sulla Contabilità Speciale n. 5148;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 febbraio 2020 afferente alla nomina del dott. Pasquale Loria quale Capo dell'Unità Tecnica-Amministrativa (UTA) fino al 31.12.2022;

VISTO l'art. 21-septies, comma 1, legge 7 agosto 1990, n. 241, come introdotto dall'art. 14, comma 1, legge 11 febbraio 2005, n. 15, in forza del quale *“È nullo il provvedimento amministrativo che manca degli elementi essenziali, che è viziato da difetto assoluto di attribuzione, che è stato adottato in violazione o elusione del giudicato, nonché negli altri casi espressamente previsti dalla legge”*;

VISTO l'art. 21-octies, comma 1, legge 7 agosto 1990, n. 241, come introdotto dall'art. 14, comma 1, legge 11 febbraio 2005, n. 15, a norma del quale *“E' annullabile il provvedimento amministrativo adottato in violazione di legge o viziato da eccesso di potere o da incompetenza”*;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

UNITA' TECNICA-AMMINISTRATIVA

D.P.C.M. 20 febbraio 2014 – Legge n.141 del 12/12/2019

VISTO l'art.21-nonies, comma 1, legge 7 agosto 1990, n.241, come introdotto dall'articolo 14 della legge n. 15 del 2005, e successivamente modificato dall'art. 25, comma 1, lett. b-quater), nn. 1) e 2), d.l.12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, e, successivamente, dall'art. 6, comma 1, lett. d), n. 1), legge 7 agosto 2015, n. 124. “*Il provvedimento amministrativo illegittimo ai sensi dell'articolo 21-octies, esclusi i casi di cui al medesimo articolo 21-octies, comma 2, può essere annullato d'ufficio, sussistendone le ragioni di interesse pubblico, entro un termine ragionevole, comunque non superiore a diciotto mesi dal momento dell'adozione dei provvedimenti di autorizzazione o di attribuzione di vantaggi economici, inclusi i casi in cui il provvedimento si sia formato ai sensi dell'articolo 20, e tenendo conto degli interessi dei destinatari e dei controinteressati, dall'organo che lo ha emanato, ovvero da altro organo previsto dalla legge. Rimangono ferme le responsabilità connesse all'adozione e al mancato annullamento del provvedimento illegittimo*”;

VISTO l'art. 26 del D.P.R. 327/2001, rubricato “Pagamento o deposito dell'indennità provvisoria”, che dispone “1. *Trascorso il termine di trenta giorni dalla notificazione dell'atto determinativo dell'indennità provvisoria, l'autorità espropriante ordina che il promotore dell'espropriazione effettui il pagamento delle indennità che siano state accettate, ovvero il deposito delle altre indennità presso la Cassa depositi e prestiti.*

1-bis. *L'autorità espropriante ordina il pagamento diretto dell'indennità al proprietario nei casi di cui all'art.20, comma 8.*

2. *L'autorità espropriante può ordinare altresì il pagamento diretto dell'indennità al proprietario, qualora questi abbia assunto ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti dei terzi, e può disporre che sia prestata una idonea garanzia entro un termine all'uopo stabilito.*

3. *Se il bene è gravato di ipoteca, al proprietario è corrisposta l'indennità previa esibizione di una dichiarazione del titolare del diritto di ipoteca, con firma autenticata, che autorizza la riscossione della somma.*

4. *Se il bene è gravato da altri diritti reali, ovvero se sono presentate opposizioni al pagamento della indennità, in assenza di accordo sulle modalità della sua riscossione, il beneficiario dell'espropriazione deposita la somma presso la Cassa depositi e prestiti. In tal caso, l'effettivo pagamento ha luogo in conformità alla pronuncia dell'autorità giudiziaria, adita su domanda di chi vi abbia interesse.*

5. *Qualora manchino diritti dei terzi sul bene, il proprietario può in qualunque momento percepire la somma depositata, con riserva di chiedere in sede giurisdizionale l'importo effettivamente spettante.*

6. *La Cassa depositi e prestiti provvede al pagamento delle somme ricevute a titolo di indennità di espropriazione e in relazione alle quali non vi sono opposizioni di terzi, quando il proprietario produca una dichiarazione in cui assume ogni responsabilità in relazione ad eventuali diritti dei terzi.*

7. *Dei provvedimenti di cui ai commi 1 e 2 è data immediata notizia al terzo che risulti titolare di un diritto ed è curata la pubblicazione, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Bollettino Ufficiale*

8. *Il provvedimento dell'autorità espropriante diventa esecutivo col decorso di trenta giorni dal compimento delle relative formalità, se non è proposta dai terzi l'opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia.*

9. *Se è proposta una tempestiva opposizione, l'autorità espropriante dispone il deposito delle indennità accettate o convenute presso la Cassa depositi e prestiti.*

10. *Il promotore dell'espropriazione esegue il pagamento dell'indennità accettata o determinata dai tecnici, entro il termine di sessanta giorni, decorrente dalla comunicazione del decreto che ha ordinato il pagamento, salvo il caso in cui egli abbia proposto, entro lo stesso termine, l'opposizione alla stima definitiva della indennità.*



Presidenza del Consiglio dei Ministri

UNITA' TECNICA-AMMINISTRATIVA

D.P.C.M. 20 febbraio 2014 – Legge n.141 del 12/12/2019

168

11. In seguito alla presentazione, da parte del promotore dell'espropriazione, degli atti comprovanti l'eseguito deposito o pagamento dell'indennità di espropriazione, l'autorità espropriante emette senz'altro il decreto di esproprio.”;

VISTO l'art. 28 del D.P.R. 327/2001, rubricato “Pagamento definitivo dell'indennità”, che dispone “1. L'autorità espropriante autorizza il pagamento della somma depositata al proprietario od agli aventi diritto, qualora sia divenuta definitiva rispetto a tutti la determinazione dell'indennità di espropriazione, ovvero non sia stata tempestivamente notificata l'opposizione al pagamento o sia stato concluso tra tutte le parti interessate l'accordo per la distribuzione dell'indennità.

2. L'autorizzazione è disposta su istanza delle parti interessate, su proposta del responsabile del procedimento successiva alla audizione delle parti, da cui risulti anche la mancata notifica di opposizioni di terzi.

3. Unitamente all'istanza, vanno depositati:

1. a) un certificato dei registri immobiliari, da cui risulta che non vi sono trascrizioni o iscrizioni di diritti o di azioni di terzi;
2. b) un attestato del promotore dell'espropriazione, da cui risulti che non gli sono state notificate opposizioni di terzi.”;

VISTA la nota del M.E.F. - Registro Ufficiale n. 0050824 del 25.03.2021, Prot. UTA n. 1060 del 25.03.2021, che sollecita l'UTA ad effettuare le integrazioni documentali disposte con nota Prot. n. 16438 del 28.02.2021 della DST Ufficio VI di Roma inviata a tutte le RTS d'Italia;

RILEVATO che, in mancanza delle richieste integrazioni, “ai fini della idoneità del provvedimento di svincolo adottato ... ogni provvedimento di svincolo ...” non potrà essere autorizzato dalla RTS competente e verrà postò, di conseguenza, nello stato di “Rifutato DST”;

CONSIDERATO che, il Decreto n. 66 del 10.02.2021 del Capo dell'Unità Tecnica – Amministrativa, di svincolo della somma depositata presso il M.E.F. – Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli (Posizione Nazionale n. 1357937 e Posizione Provinciale n. 334917), somma pari complessivamente ad € 327.585,76, in favore della signora Anna Cicala, per l'esproprio dell'area nel Comune di Caserta riportata al CT. Foglio 59, particella 46, veniva notificato senza la preventiva pubblicazione dell'Avviso di Deposito, del Decreto di Deposito n. 16 del 18.01.2021 e in assenza dei conseguenti adempimenti necessari ai fini dell'autorizzazione allo svincolo da parte della RTS di Napoli;

CONSIDERATO che il discostamento dalle formalità previste dalla legge determina un vizio di nullità o di inesistenza della notifica, la cui deduzione in giudizio può determinare l'invalidità dell'atto;

CONSIDERATO che sussistono i presupposti di legge per disporre l'annullamento in autotutela del citato atto, in quanto l'invalidità dello stesso, potrebbe inficiare, sotto il profilo di legittimità, le successive attività amministrative di riscossione;

per questi motivi,

DISPONE

- **L'Annullamento d'ufficio** con efficacia *ex tunc*, ai sensi dell'art.21-*nonies* della legge 241/1990, del **Decreto n. 66 del 10.02.2021 del Capo dell'Unità Tecnica – Amministrativa** di svincolo della somma di € 327.585,76 (Euro Trecentoventisettemilacinquecentottantacinque/76), depositata presso il M.E.F. Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli, a garanzia delle indennità disposte con Sentenza n. 1735/2019 della Corte d'Appello di Napoli, per l'esproprio ed occupazione temporanea dell'area sita nel Comune di Caserta, riportata al Catasto Terreni al foglio 59, particella 46, in favore della signora Anna Cicala, nata a Maddaloni (CE) il 3-3-1947 - CF. CCLNNA47C43E791C;
- **la pubblicazione dell'Avviso di Deposito** - presso il M.E.F. Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli dell'indennità di esproprio ed occupazione legittima ai sensi del DPR 327/01 e s.m.i. disposte con la



Presidenza del Consiglio dei Ministri

UNITA' TECNICA-AMMINISTRATIVA

D.P.C.M. 20 febbraio 2014 – Legge n.141 del 12/12/2019

Sentenza n. 1735/2019 della Corte d'Appello di Napoli per l'area a suo tempo appresa per l'ampliamento della discarica "Ecologica Meridionale" in loc.tà *Lo Uttaro* del Comune di Caserta (deposito amministrativo Posizione Nazionale n. 1357937 e Posizione Provinciale n. 334917 per l'importo complessivo di € 327.585,76 (Euro Trecentoventisettemilacinquecentottantacinque/76) - **sull'Albo pretorio on line del Comune di Caserta**, Settore Servizi Demografici – Ufficio Pubblicazioni, come da nota separata allegata, prot. UTA n. 1132 del 1.04.2021;

- **la pubblicazione del Decreto di Deposito n. 16 del 18.01.2021**, in versione integrale, **sul sito dell'Unità Tecnica-Amministrativa** nell'apposita sezione "*Amministrazione trasparente*", come da nota separata allegata, prot. UTA n. 1132 del 1.04.2021.

La presente disposizione sarà trasmessa in copia conforme all'Avv. Rosamaria Petrella Pec: rosamaria.petrella@avvocatisme.v.it, alla Sig.ra Anna CICALA c/o Avv. Rosamaria Petrella e alla Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli –Via Lauria n. 80, centro Direzionale IS F8, 80143 Napoli Pec: rts-na.rgs@pec.mef.gov.it

Il presente decreto, dopo la registrazione a cura del Coordinatore del Settore Amministrativo, *Roberto Buonomo*, sarà notificato per i conseguenti adempimenti amministrativi e contabili.

Napoli, 09 APR. 2021

Il Capo dell'Unità Tecnica Amministrativa
Pasquale Loria



168

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Unità Tecnica-Amministrativa
D.P.C.M. del 20.02.2014 – D.P.C.M. 1° dicembre 2017



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Unità Tecnica - Amministrativa
Prot. UT/UT/0001132/2021 del 1/4/2021

Spett.le
Comune di Caserta
Settore Servizi Demografici
- Ufficio Pubblicazioni -

Pec: postacertificata@pec.comune.caserta.it

OGGETTO: Pubblicazione avviso di deposito presso il M.E.F. Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli dell'indennità di esproprio ed occupazione legittima ai sensi del DPR 327/01 e s.m.i. disposte con la sentenza n. 1735/2019 RG n. 727/2015 rep. n. 1965/2019 della Corte d'Appello di Napoli per l'area a suo tempo appresa per l'ampliamento della discarica "Ecologica Meridionale" in loc.tà Lo Uttaro del comune di Caserta.
Deposito amministrativo nr. posizione nazionale 1357937
334917 importo € 327.585,76 (Euro Trecentoventisettemilacinquecentottanta cinque/76).

Con la presente si chiede di voler pubblicare **per n°30 (trenta) giorni** all'Albo pretorio on line di codesto Comune l'allegato avviso di deposito presso il M.E.F. Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli delle indennità di esproprio ed occupazione legittima dell'area a suo tempo appresa per l'ampliamento della discarica "Ecologica Meridionale" in loc.tà Lo Uttaro del comune di Caserta.

Il Capo dell'Unità Tecnica Amministrativa
Dot. Pasquale Loria

A. Romano

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI –UNITÀ TECNICA AMMINISTRATIVA
D.P.C.M. 20 FEBBRAIO 2014 LEGGE N.141 DEL 12/12/2019.
CF 95105340632

Avviso di deposito presso il M.E.F. Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli -posizione nr. nazionale 1357937 nr. provinciale 334917 della somma di € 327.585,76 (Euro Trecentoventisettemilacinquecentottantacinque/76) a garanzia dell'indennità di esproprio disposte con la sentenza n. 1735/2019 RG n. 727/2015 rep. n. 1965/2019 della Corte d'Appello di Napoli per l'esproprio ed occupazione temporanea dell'area in comune di Caserta riportata al Catasto Terreni al foglio 59 particella 46.

Proprietà CICALA Anna n. a Maddaloni (CE) il 3-3-1947 -CF. CCLNNA47C43E791C

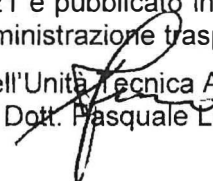
Si informa che con decreto del Capo Unità n. 16 del 18-01-2021, ai sensi del D.P.R. 327/01 ed in ottemperanza alla sentenza n. 1735/2019 RG n. 727/2015 rep. n. 1965/2019 della Corte d'Appello di Napoli, è stato disposto il deposito dell'indennità di esproprio ed occupazione ai sensi dell'art. 50 c. 1 del DPR 327/01 dell'area in comune di Caserta (Ce) loc. Lo Uttaro, riportata al Catasto Terreni al foglio 59 particella 46 estesa per mq 3337, di proprietà della Sig.ra CICALA Anna n. a Maddaloni (CE) il 3-3-1947 CF. CCLNNA47C43E791C, a suo tempo appresa per l'ampliamento della discarica "Ecologica Meridionale" in loc.tà Lo Uttaro del comune di Caserta.

A termini dell'art. 28 del D.P.R. n. 327/2001 la Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli sarà tenuta ad erogare la somma di € 327.585,76 (Euro Trecentoventisettemilacinquecentottantacinque/76) ricevuta in deposito a seguito provvedimento di svincolo emesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri –Unità Tecnica Amministrativa, su istanza di chi vi abbia interesse e/o nel caso specifico dall'appellante Sig.ra CICALA Anna.

Ai sensi degli artt. 26 e 28 del D.P.R. 327/2001 ed ad ogni effetto di legge è disposta la pubblicazione del presente avviso di deposito.

Il decreto di deposito n. 16 del 18-01-2021 è pubblicato in versione integrale sul sito dell'Unità Tecnica Amministrativa nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente".

Il Capo dell'Unità Tecnica Amministrativa
Dott. Pasquale Loria





Presidenza del Consiglio dei Ministri

UNITA' TECNICA-AMMINISTRATIVA

D.P.C.M. 20 febbraio 2014 – Legge n.141 del 12/12/2019

DECRETO N. 065

IL CAPO DELL'UNITÀ TECNICA-AMMINISTRATIVA

Oggetto:

Svincolo della somma depositata presso il M.E.F. Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli nr. Nazionale 1357937 nr. Provinciale 334917

Esproprio dell'area nel comune di Caserta riportata al CT. Foglio 59 particella 46.

Sentenza della Corte d'Appello di Napoli

n. 1735/2019
pubblicata il 27/03/2019
RG. n. 727/2015
rep.n. 1965/2019 del
27/03/2019

Importo:

€ 327.585,76

Beneficiario:

CICALA Anna n. a Maddaloni
(CE) il 3-3-1947
CF. CCLNNA47C43E791C

Il Coordinatore del Settore Tecnico

Ing. G. B. Pasquariello

Il Dirigente Amministrativo

Dott. Giuseppe Fusco

Il Funzionario

A. Romano

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400 e la legge 24 febbraio 1992, n. 225 e s. m. e i.;

VISTO l'art. 15 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3920 del 28 gennaio 2011, che ha previsto l'istituzione con Decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri di un'apposita Unità Tecnica-Amministrativa;

VISTI i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 dicembre 2012 e del 28 giugno 2013, con i quali è stata disposta la proroga dell'Unità Tecnica-Amministrativa, rispettivamente, fino al 30.06.2013 e fino al 31.12.2013 e l'art. 5, comma 1, del decreto-legge 10.12.2013, n. 136, convertito con modificazioni dalla legge 6.2.2014, n. 6, l'art. 11, comma 3, del decreto-legge 30.12.2015, n. 210 e l'art. 14, comma 10, del decreto-legge 30 dicembre 2016, n. 244 e l'art. 1, comma 1120, della legge 27 dicembre 2017, n.205, l'art. 32, comma 7-bis, del decreto-legge 28 settembre 2018, n.130, che hanno disposto la proroga – senza soluzione di continuità - dell'Unità Tecnica-Amministrativa, rispettivamente, fino al 31.12.2015, fino al 31.12.2016, fino al 31.12.2017, fino al 31.12.2018 e fino al 31.12.2019, incardinando altresì la medesima Unità in seno alla Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il comma 267 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

VISTO l'art.5-bis del decreto-legge 14 ottobre 2019, n.111 come convertito dalla legge 12 dicembre 2019, n.141, pubblicata sulla G.U. n.292 del 13.12.2019, che ha ulteriormente disposto la proroga dell'attività dell'Unità Tecnica-Amministrativa fino al 31.12.2022;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 febbraio 2014, afferente alla disciplina funzionale ed operativa dell'Unità Tecnica-Amministrativa;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° dicembre 2017, concernente la disciplina dell'organizzazione dell'Unità Tecnica-Amministrativa (UTA);

VISTO l'art. 4 del citato D.P.C.M. del 1° dicembre 2017, afferente all'utilizzo delle risorse presenti sulla Contabilità Speciale n. 5148;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 febbraio 2020 afferente alla nomina del dott. Pasquale Loria quale Capo dell'Unità Tecnica-Amministrativa (UTA) fino al 31.12.2022;

VISTO il Decreto n. 186 del 8.8.2018 e l'ivi accluso nuovo organigramma, con il quale è stata disposta la riorganizzazione strutturale dell'Unità Tecnica Amministrativa a decorrere dal 1° settembre 2018, articolandone la struttura in due aree dirigenziali "Area Legale" e "Area di Coordinamento" a loro volta internamente articolate – rispettivamente - in due settori, "Settore Lavori Pubblici e P.A." e "Settore Contenzioso Generale", e tre settori, "Settore Amministrativo", "Settore Finanziario" e "Settore Tecnico", oltre ad un "Ufficio di Staff" alle dirette dipendenze del Capo dell'UTA;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

UNITA' TECNICA-AMMINISTRATIVA
D.P.C.M. 20 febbraio 2014 - Legge n. 141 del 12/12/2019

103

06

VISTA la Disposizione di servizio prot. n. 197/int del 8.8.2018, recante "*Assegnazione delle risorse umane dell'UTA secondo l'organigramma strutturale di cui al Decreto n. 186 del 8.8.2018*", con la quale sono state assegnate le risorse umane disponibili alle varie citate nuove articolazioni funzionali della struttura, ridefinendo anche la titolarità delle posizioni di coordinamento dei vari Settori;

VISTA la Disposizione di servizio prot. 198/int del 8.8.2018, recante "*Ripartizione delle competenze e delle attribuzioni tra le articolazioni organizzative e funzionali dell'UTA di cui al Decreto n. 186 del 8.8.2018*", con la quale sono state individuate le competenze, le attribuzioni e le attività facenti capo all'Area Legale, all'Area di Coordinamento e all'Ufficio di Staff;

VISTO l'art.2 del D.L. n.195/2009, che ha disposto l'istituzione, presso il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sotto il coordinamento del Comandante del Comando Logistico Sud, delle Unità Stralcio ed Operativa per la chiusura dell'emergenza rifiuti in Campania di cui al decreto legge 23 maggio 2008, n.90, convertito con modificazioni dalla Legge 14 luglio 2008, n. 123;

VISTO altresì l'art.4, comma 1, lettera b) del D.L. n.195/2009, che disponeva che l'Unità Operativa attendesse alla "eventuale prosecuzione, sulla base di valutazioni della medesima unità operativa, degli interventi anche infrastrutturali e delle relative opere accessorie", affidati, anche per le competenze relative al completamento delle procedure espropriative ancora in corso, ad apposita Area Tecnica;

VISTO l'art. 15, comma 2, della O.P.C.M. n.3920/2011 che disponeva "*L'Unità Tecnica -Amministrativa di cui al comma 1 è preposta, altresì, alla gestione delle attività concernenti:*

a) *i rapporti attivi e passivi già facenti capo alle Unità Stralcio ed Operativa di cui all'art.2 del sopra richiamato decreto legge 30 dicembre 2009, n.195, assicurando, ove necessario, l'eventuale prosecuzione degli interventi anche infrastrutturali;*

c) *le attività solutorie di competenza nei limiti delle risorse finanziarie disponibili a tale scopo, tenuto conto delle esigenze di pubblico interesse connesse alle attività dei soggetti creditori;(. .)*";

VISTO, altresì, l'art.18 del D.L. n.90/2008 che, per le finalità emergenziali ha autorizzato sia il Sottosegretario di Stato che i Capi Missione a derogare, ove necessario, al D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, recante "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità*" così come modificato e integrato dal decreto legislativo 27 dicembre 2002, n. 302" nonché alle "*normative statali e regionali in materia di espropriazioni, salvaguardando il diritto di indennizzo dei soggetti espropriandi*" ed alle "*leggi regionali strettamente collegate agli interventi da eseguire*";

VISTO il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 "*Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità*", pubblicato sulla G.U. n.189 del 16 agosto 2001, S.O. n. 211, ripubblicato sulla G.U. n. 214 del 14 settembre 2001, S.O. n. 231, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 302 del 27 dicembre 2002, pubblicato sulla G.U. n. 17 del 22 gennaio 2003, S.G. n. 17, entrato in vigore il 30 giugno 2003;

PREMESSO CHE:

in virtù dell'estrema criticità dell'emergenza rifiuti nella Regione Campania, per fronteggiare lo stato di emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani nella Regione Campania il Prefetto di Napoli, all'uopo delegato, ex OO.P.C.M. dell'11-2-1994 e 31-3-1994 modificate ed integrate con successiva ordinanza del 23-6-1994, ha disposto:

- con l'ordinanza n. P/1796/DIS del 15-7-1994 l'approvazione del progetto esecutivo e quello del 1° lotto con i relativi quadri economici, nonché l'elenco delle ditte ed il piano particellare di esproprio per i lavori di ampliamento della discarica "Ecologica Meridionale" in località Lo Uttaro del comune di Caserta;
- con l'ordinanza n. P/1798/DIS del 15-7-1994 l'occupazione d'urgenza delle aree come individuate dal piano particellare grafico e descrittivo;
- con l'ordinanza n. P/33920/DIS del 29-9-1997 la pubblicazione del piano particellare di esproprio;
- con l'ordinanza n. P/34598/DIS del 2-12-1997 l'esecuzione del piano particellare di esproprio.



168

Presidenza del Consiglio dei Ministri

UNITA' TECNICA-AMMINISTRATIVA

D.P.C.M. 20 febbraio 2014 – Legge n. 141 del 12/12/2019

066

I tecnici incaricati dal Prefetto delegato hanno provveduto ad effettuare l'immissione in possesso dei beni individuati nel piano particellare di esproprio complessivo approvato con le sopraccitate ordinanze, redigendo appositi verbali.

In particolare si è proceduto all'immissione in possesso dell'area in comune di Caserta riportata al Catasto Terreni al foglio 59 particella 46 estesa per mq 3337 in ditta al Sig. CICALA Gaetano, di natura edificabile, ricadente in zona urbanistica D2 –insediamenti produttivi industriali;

A tale determinazione è poi seguita, con nota del 2-12-1997 prot. P/34699/DIS, la notifica alla ditta catastale CICALA Gaetano dell'offerta per l'indennità di espropriazione determinata in £ 2.169.050 e l'indennità di occupazione complessiva di £ 572.394, per un totale di £ 2.741.444;

Con decreto prot. P/36085/A/DIS del 24-4-1998 il Prefetto delegato, ritenendo tacitamente rifiutate le suddette indennità, ordinò il deposito della somma complessiva di £ 2.741.444 presso la Cassa Depositi e Prestiti –Tesoreria Provinciale di Napoli.

Al suddetto deposito è seguita l'emissione del decreto n. P/39995/DIS in data 1-4-1999, con il quale nell'annullare e sostituire il precedente n. P/37136/DIS del 2-7-1998, è stata pronunciata l'espropriazione in favore del comune di Caserta dell'area di proprietà del Sig. CICALA Gaetano riportata agli atti del Catasto Terreni al foglio 59 particella 46 estesa per mq 3337.

CONSIDERATO CHE:

- avverso tale procedura ablativa, la sig.ra CICALA Anna, titolare dei diritti di proprietà dell'area espropriata, pervenutogli per donazione dal Sig. CICALA Gaetano con atto Notaio Di Caprio del 23-7-1986 rep. 37839 trascritto alla C.RR.II. di Caserta SMCV in data 8-8-1986 reg. part. 12865, ha proposto innanzi alla Corte di Appello di Napoli atto di citazione ex artt.19 e 20 L.865/71, confutando nel merito l'indennità di esproprio offerta, instaurando un contenzioso di cui al RG. n. 727/2015;
- in data 27-3-2019 la Corte d'Appello di Napoli, con la sentenza n. 1735/2019 RG n. 727/2015 rep. n. 1965/2019, pronunciandosi definitivamente sull'opposizione presentata dalla Sig.ra CICALA Anna, ha determinato l'indennità di esproprio pari ad € 232.962,82 (€ 166.850,00 capitale ed € 66.112,82 per interessi legali dal 2 aprile 1999 al 26 febbraio 2019 epoca della decisione) ed a titolo di occupazione legittima dal 10 agosto 1994 al 31 marzo 1999 l'importo di € 96.690,54 comprensivo degli interessi legali, riconoscendo quindi un importo complessivo di € 329.653,36, ordinando altresì di *"....depositare le predette somme, al netto di eventuali acconti già corrisposti per i medesimi titoli di cui sopra, presso il Ministero dell'economia e delle finanze nei modi stabiliti dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari concernenti il servizio dei depositi delle indennità ..."*;
- con decreto prot. n° P/36085/A/DIS del 24.04.98, emesso dal Prefetto Delegato ex O.P.C.M 7.10.1994, era stato ordinato il deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti Tesoreria Provinciale di Napoli in favore della ditta catastale CICALA Gaetano della somma complessiva di Lire 2.741.144 così suddivisa: Lire 2.169.050 a titolo di indennità per l'esproprio dell'area di mq 3.337 riportata nel Catasto del comune di Caserta al foglio 59 particella 46 e Lire 572.394 a titolo di indennità per l'occupazione, a cui era seguito regolare versamento della somma di Lire 2.741.440 così come risultante dalla quietanza emessa dalla Tesoreria Provinciale dello Stato in data 28.05.98 numero 550;
- dovendo detrarre dalle indennità stabilite con la sentenza n. 1735/2019 della Corte d'Appello di Napoli le somme precedentemente depositate al MEF, gli indennizzi spettanti sono stati così rideterminati:
 - o **indennità di esproprio** € 165.729,78 oltre interessi legali dal 2-4-1999 e fino al 26-2-2019 pari ad € 65.668,97 in totale € **231.398,75 (dico Euro Duecentotrentunomilatrecentonovantotto/75)**;
 - o **indennità di occupazione legittima** € 87.480,75 oltre interessi legali dalle scadenze delle singole annualità e fino al 26-2-2019 pari a 8.706,26 in totale € **96.187,01 (dico Euro Novantaseimilacentottantasette/01)**;

con nota prot. UTA/U0003373/2020 del 29/12/2020 è stata richiesta la costituzione del deposito definitivo, presso il M.E.F. – R.T.S. di Napoli – servizio depositi, a garanzia delle indennità di espropriazione, per



Presidenza del Consiglio dei Ministri

UNITA' TECNICA-AMMINISTRATIVA

D.P.C.M. 20 febbraio 2014 – Legge n.141 del 12/12/2019

066

l'importo complessivo di € **327.585,76 (Euro Trecentoventisettemilacinquecentottantacinque/76)** scaturito per differenza tra le indennità definite dalla Corte d'Appello con la sentenza n. 1735/2019 RG. n. 727/2015 rep. n. 1965/2019 e quanto precedentemente versato al MEF con il decreto prot. P/36085/A/DIS del 24-4-1998 a garanzia delle indennità di esproprio per i fondi in argomento;

–il M.E.F. – R.T.S. di Napoli ha provveduto ad aprire il deposito amministrativo definitivo nr. Nazionale 1357937 e nr. Provinciale 334917 per l'importo di complessivi € **327.585,76 (Euro Trecentoventisettemilacinquecentottantacinque/76)**;

–con decreto n. 16 del 18-01-2021, a garanzia delle indennità di esproprio liquidate con la sentenza della Corte d'Appello di Napoli n. 1735/2019 pubbl. il 27-03-2019 R.G. n. 727/2015 rep. n. 1965/2019 del 27/03/2019 è stato disposto il pagamento della somma complessiva di € **327.585,76 (Euro Trecentoventisettemilacinquecentottantacinque/76)** a favore del Ministero dell'Economia e Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli –per il perfezionamento del deposito amministrativo nr. Nazionale 1357937 e nr. Provinciale 334917 a valere sulla contabilità speciale 5148 da accreditarsi sul c/c di Tesoreria Centrale n. 25037 “Gestione Servizio Depositi definitivi conto terzi” –conto IBAN IT49V0100003245350200025037;

VISTA la ricevuta di avvenuto versamento GEOCOS –Ordinativi di contabilità speciale –CAPO UNITA' TECN. AMM 0.3920-11 num. ordine 142 del 18-01-2021;

VISTA la nota di trascrizione in data 11-5-1999 reg. part. 8818 del decreto prot. P/39995/DIS dell'1-4-1999 emesso dal Prefetto delegato ex O.P.C.M. 7.10.1994 in rettifica del precedente decreto n. P/37136/DIS del 2.07.1998 per l'espropriazione per pubblica utilità a favore del Comune di Caserta dell'area di proprietà della Sig. ra CICALA Anna in comune di Caserta loc. Lo Uttaro riportata agli atti del Catasto Terreni al foglio 59 particella 46 di mq 3.337;

PRESO ATTO che dal certificato rilasciato dal Comune di Caserta –ripartizione urbanistica- in data 19-9-1996 (prot. gen. 032032 del 27-08-96 Prot. Sindaco n. 238/96) risulta che la destinazione urbanistica dell'area espropriata, riportata agli atti del Catasto Terreni al foglio 59 particella 46 del mq 3.337, è di natura edificabile poiché secondo il PRG approvato dall'Amministrazione Prov.le di Caserta il 24-07-1987, prot. 5464/LP, e succ. variante n. 37 del 9-4-1991, ricade in zona omogenea D2 –Insediamenti produttivi industriali, con la seguente normativa: ...[...] territorio destinato all'installazione di stabilimenti industriali, ai servizi ed alle attrezzature connesse con le attività industriali ...[...] e pertanto ai sensi dell'art. 11 commi 5, 6 e 7 della Legge 435 del 30-12-1991 ed ai sensi dell'art. 35 commi 1 e 2 del DPR 327/01 e succ. mod., per le aree che rientrano all'interno delle zone omogenee A-B-C e D, qualora le indennità/indennizzi/interessi siano corrisposti a chi non esercita un'impresa commerciale, si opera una ritenuta a titolo di imposta nella misura del 20%;

RITENUTO di dover dare esecuzione alla sentenza della Corte d'Appello di Napoli n. 1735/2019 RG n. 727/2015 rep. n. 1965/2019 emessa in data 27-3-2019, mediante lo svincolo, che con il presente decreto si dispone, della somma di € **327.585,76 (Euro Trecentoventisettemilacinquecentottantacinque/76)** già depositata al M.E.F. di cui al conto deposito amministrativo nr. Nazionale 1357937 e nr. Provinciale 334917;

VISTA la nota prot. UTA/U0000205/2021 del 19-1-2021 con la quale, ai fini dello svincolo della somma depositata, è stata richiesta alla Sig.ra CICALA Anna la documentazione di rito comprovante la piena e libera titolarità del bene;

VISTA l'istanza presentata il 28-1-2021 acquisita al prot. UTA n. 345 in pari data, in cui la Sig.ra CICALA Anna ha richiesto lo svincolo della somma di € **327.585,76 (Euro Trecentoventisettemilacinquecentottantacinque/76)** depositata sul conto di Tesoreria Centrale n. 25037 “Gestione Servizio depositi definitivi conto terzi” a favore del Ministero dell'Economia e Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli -deposito amministrativo nr. Nazionale 1357937 e nr. Provinciale 334917;

VERIFICATA la documentazione comprovante il diritto di proprietà e la piena e libera titolarità della Sig.ra CICALA Anna che ha dichiarato di assumersi ogni responsabilità in relazione ad eventuali diritti di terzi sull'immobile e sulla somma depositata di € **327.585,76 (Euro**



168

Presidenza del Consiglio dei Ministri

UNITA' TECNICA-AMMINISTRATIVA

D.P.C.M. 20 febbraio 2014 – Legge n.141 del 12/12/2019

066

Trecentoventisettemilacinquecentottantacinque/76) e che non sono state presentate opposizioni e/o contestazioni da parte sua o di terzi avverso la determinazione della somma versata;

ATTESO che ai sensi dell'art. 11 commi 5, 6 e 7 della Legge 435 del 30-12-1991 ed ai sensi dell'art. 35 commi 1 e 2 del DPR 327/01 e succ. mod., per le aree che rientrano all'interno delle zone omogenee A-B-C e D, qualora le indennità/indennizzi/interessi siano corrisposti a chi non esercita un'impresa commerciale, si opera una ritenuta a titolo di imposta nella misura del 20%;

RITENUTO di dover procedere allo svincolo della somma complessiva di € **327.585,76 (Euro Trecentoventisettemilacinquecentottantacinque/76)** depositata sul conto di Tesoreria Centrale n. 25037 "Gestione Servizio depositi definitivi conto terzi" a favore del Ministero dell'Economia e Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli -deposito amministrativo nr. Nazionale 1357937 e nr. Provinciale 334917;

DECRETA

per i motivi fin qui citati, che si intendono integralmente assunti, è disposto lo svincolo, con esonero da ogni responsabilità della Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli quale ente pagatore, a favore della Sig.ra CICALA Anna nata a Maddaloni (Ce) il 3-3-1947 CF CCLNNA47C43E791C della somma di € **327.585,76 (Euro Trecentoventisettemilacinquecentottantacinque/76)**, quale indennità complessiva per l'esproprio ed occupazione dell'area in comune di Caserta (Ce) loc. Lo Uttaro riportata al Catasto Terreni al foglio 59 particella 46 estesa per mq 3337, depositata sul conto di Tesoreria Centrale n. 25037 "Gestione Servizio depositi definitivi conto terzi" a favore del Ministero dell'Economia e Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli -deposito amministrativo nr. Nazionale 1357937 e nr. Provinciale 334917.

La presente disposizione sarà trasmessa in copia conforme alla Sig.ra CICALA Anna e alla Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli –Via Lauria n. 80, centro Direzionale IS F8, 80143 Napoli Pec: its-na.rgs@pec.mef.gov.it

Il presente decreto, dopo la registrazione a cura del Coordinatore del settore amministrativo, *Roberto Buonomo*, sarà notificato per i conseguenti adempimenti amministrativi e contabili.

Napoli,

10 FEB. 2021

Il Capo dell'Unità Tecnica Amministrativa
Pdsquide-Lorta